

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2427 del 16/05/2018
Oggetto	Proc. MO18T0005. Telecom Italia Spa. Concessione per l'attraversamento con cavi di fibra ottica del Torrente Scoltenna in comune di Pievepelago (Mo). L.R. n. 7/2004, capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2491 del 15/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno sedici MAGGIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: Proc. MO18T0005. Telecom Italia Spa. Concessione per l'attraversamento con cavi di fibra ottica del Torrente Scoltenna in comune di Pievepelago (Mo). L.R. n. 7/2004, capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Vista la domanda di concessione presentata il 05/02/2018 da Telecom Italia spa per l'attraversamento del Torrente Scoltenna con cavi di fibra ottica nell'area identificata catastalmente al foglio 23, fronte mappale 452 del comune di Pievepelago;

Dato atto che dall'esame degli elaborati tecnici allegati alla domanda si evince che l'intervento consiste nella posa di:

- un tubo di diametro 63 mm e di 12 minitubi del diametro di 14 mm mediante scavo in minitrincea alla profondità di circa 0,35 m dal piano viabile del ponte di via M. di Canossa;

- un pozzetto di manovra delle dimensioni di 40 x 76 cm

- 2 minitubi del diametro di 14 mm. all'interno di tubazione esistente al di sotto del piano viabile della via M. di Canossa

Acquisito in data 11/02/2018 il nulla osta idraulico al rilascio della concessione da parte del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza - Ambito operativo di Modena, che viene allegato al presente atto;

Richiamati gli art. 88 e 93 del D.Lgs. n. 259/2003 che dispongono che gli operatori autorizzati a fornire servizi di comunicazione elettronica sono esentati dal pagamento dei canoni per le occupazioni di aree del demanio idrico necessarie all'esercizio della loro attività;

Considerato che Telecom Italia Spa è operatore autorizzato a fornire pubblico servizio di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 259/2003;

Viste inoltre le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche;
- il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" della L.R. n. 7/2014 e s. m.;

Espresso il parere di regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi all'art. 8 del "Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

a) nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, **di rilasciare** a Telecom Italia Spa con sede a Milano, C.F. 00488410010, la concessione per l'attraversamento del Torrente Scoltenna con cavi di fibra ottica nell'area identificata catastalmente al foglio 23, fronte mappale 452 del comune di Pievepelago;

b) **di allegare** al presente atto gli elaborati tecnici che individuano le caratteristiche dell'opera e la sua ubicazione;

c) **di stabilire** che la concessione si intende assentita fino al **31/12/2036** con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

d) **di disporre** che la Ditta concessionaria dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed

indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di dare ordine** che la presente determinazione dovrà essere esibita dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di dare atto** che le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta allegato e nel seguente disciplinare:

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: Telecom Italia Spa C.F. 00488410010

Proc. MO18T0005

ART. 1 - Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Telecom Italia Spa spa è **costituita custode del bene** per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo del bene da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

1.2 Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione del bene concesso;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 La domanda di rinnovo della concessione deve essere presentata prima della scadenza della concessione.

2.2 Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo il ripristino dello stato dei luoghi.

2.3 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso la Ditta concessionaria ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

2.4 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 3 Varianti

Nel caso intervenga l'esigenza di variare le opere oggetto della concessione ne deve essere fatta preventiva domanda.

ART. 4 - Canoni e deposito cauzionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 259/2003 la Ditta concessionaria è esentata dal pagamento sia del canone che del deposito cauzionale.

Per quanto riguarda la somma di € 75,00 versata come spese d'istruttoria, il capitolo della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui è stata introitata è il seguente:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

la Responsabile della Struttura
autorizzazioni e concessioni di
Modena - Arpae

Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.